



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



**LICEO STATALE CLASSICO–LINGUISTICO– SCIENZE
UMANE**

"Publio Virgilio Marone"

**Via Flavio Gioia n° 16 - 80062 Meta (NA) TELEFONO: 0818786662
FAX: 0818088291**

E-mail Istituzionale: napc130004@istruzione.it

Codice scuola NAPC130004 – CODICE FISCALE: 82007990631

Sito web: www.liceovirgiliometa.it



***Piano Triennale dell'offerta formativa
2019-2022***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.C.
P.VIR.MARONE- META- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 20/12/18 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/19 con
delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAEILSUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L.C. P.VIR.MARONE-META- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC130004
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA N.16 - 80062 META
Telefono	0818786662
Email	NAPC130004@istruzione.it
Pec	napc130004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovirgiliometa.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	947
---------------	-----

Approfondimento

Il Liceo nasce nell'anno scolastico 1943/44 come sezione staccato del Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia ed ha sede nel Palazzo Fienga.

Nell'anno scolastico 1953/54 diviene scuola autonoma con 113 studenti provenienti dai vari comuni della penisola sorrentina e da Capri.

Nel 1962/63 è istituita la sezione staccata di Capri con 46 alunni distribuiti in due classi ginnasiali e in una prima liceo.

L'annuale crescita della popolazione scolastica rende necessario il passaggio dalla prima sede ad un altro appartamento in via C. Colombo, in attesa del completamento della costruzione di un nuovo plesso in piazza Vittorio Veneto.

Divenuta insufficiente anche quella sistemazione, viene costruita l'attuale sede in via Flavio Gioia, dove la scuola opera dal 1985.

Dal settembre 2000, nel quadro del nuovo piano regionale per la scuola, la sezione staccata di Capri confluisce nell'Istituto Professionale per il Commercio "Axel Munthe".

Per ampliare la sua offerta formativa, il Liceo "Virgilio" a partire dall'a. s. 2001/2002 affianca al liceo classico due nuovi indirizzi di studio: il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	36



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Ogni aula sia della sede centrale che della sede distaccata è dotata di pc e lavagna interattiva multimediale. Su ogni pc è attivo l'accesso a internet.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali necessari alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa:

- Rinnovo del Laboratorio linguistico al fine di implementare le abilità comunicative nelle lingue straniere studiate nell'istituto;
- Costruzione del Laboratorio di Chimica e Fisica per implementare le competenze logico- matematiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“Bisogna conoscere il passato per capire il presente e orientare il futuro”

(Tucidide)

La mission d'istituto

Il liceo “P. V. Marone” si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

-Promuovere la scoperta e il potenziamento di interessi ed attitudini e garantire a tutti di elaborare il proprio percorso di vita secondo le proprie vocazioni e le proprie inclinazioni;

-Offrire un contributo significativo alla formazione dell'uomo e del cittadino consapevole di vivere in una società sempre più multiculturale;

-Sensibilizzare nei ragazzi la cultura del rispetto, della convivenza civile, della legalità, della cittadinanza attiva e del progresso sociale;

-Contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale e ambientale;

-Incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

La vision d'istituto

Costruire una scuola che interagisce con la società circostante e che è in grado di accogliere, orientare, formare, una scuola aperta ed integrata, dove gli studenti



vivono il senso della collegialità e della collaborazione e ricevono opportunità educative che garantiscono loro il successo di istruzione permanente. Una scuola che vive, interpreta e studia la realtà del proprio territorio e quella della società in generale, attraverso un curriculum non settoriale, ma interdisciplinare e specificatamente inclusivo in cui tutti gli allievi possano raggiungere esiti comuni anche se non uguali, perché indipendenti dalle capacità intellettive e dalle esperienze socioculturali dei singoli soggetti.

Costruire una scuola che diventi centro di formazione efficace ed efficiente, che garantisca il diritto allo studio ed operi attraverso un laboratorio permanente di innovazione didattica e sperimentazione, dove tutti gli studenti imparano a praticare la cittadinanza attiva e le forme di democrazia partecipata.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni promossi con debito formativo

Traguardi

Diminuire del 5% il numero degli alunni promossi con debito formativo

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto basse

Traguardi

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto basse

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

Traguardi

Raggiungere in tutte le classi i risultati di italiano e di matematica delle scuole del Sud Italia con lo stesso escs

Priorità

Diminuire la varianza tra classi dello stesso indirizzo



Traguardi

Contenere la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso escs

Priorità

Incrementare gradualmente l'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)

Traguardi

Conseguire il risultato "effetto scuola lievemente positivo" almeno in una delle discipline (italiano o matematica) oggetto delle prove standardizzate

Priorità

Incrementare il numero di studenti con certificazioni linguistiche in una o più lingue europee

Traguardi

Aumentare del 10% il numero di allievi con una certificazione linguistica di livello elevato (B2 o C1) e del 5% il numero di allievi con due certificazioni linguistiche di livello B2 in due lingue europee

Competenze Chiave Europee

Priorità

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Traguardi

Declinare le competenze individuate a livello europeo e nel PTOF nelle programmazioni didattico-educative

Priorità

Formazione che promuova competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Traguardi

Incrementare le attività dell'offerta formativa funzionali al raggiungimento di abilità quali: la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione



Risultati A Distanza

Priorità

Allineare le immatricolazioni e i risultati nelle facoltà scientifiche alla media regionale.

Traguardi

Incremento del 10% degli allievi che si iscrivono a facoltà scientifiche e proseguono con successo (CFU) gli studi.

Priorità

Incrementare il numero di allievi che superano i test di accesso alle facoltà a numero chiuso.

Traguardi

Aumento del 15% degli allievi che superano i test di ingresso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari individuati sono concordi alle finalità della mission di istituto e coerenti con le priorità definite con il RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO MULTILINGUISMO.

Descrizione Percorso



Il percorso ha come scopo il raggiungimento di competenze multilinguistiche. Come raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Il percorso si articola attraverso tre attività:

Attività n. 1 Potenziamento linguistico

- Integrazione del curriculum del liceo classico con un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese



- Metodologia CLIL
- Integrazione del curricolo del liceo linguistico ESABAC con due ore aggiuntive di storia in lingua francese

Attività n. 2 Certificazioni linguistiche

Saranno attivati corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche in inglese, francese tedesco e spagnolo a vari livelli per tutti gli alunni dei tre indirizzi liceali

Attività n. 3 Formazione docenti e studenti all'estero

- Attivazione del progetto Erasmus + per la formazione linguistica e didattica dei docenti in paesi europei
- Creazione di percorsi di stage e ASL in paesi europei

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diminuire la varianza tra i risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi e gli esiti della valutazione sommativa finale comprensiva di prove oggettive d'Istituto (prove parallele)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra classi dello stesso indirizzo
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Incrementare gradualmente l'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)

"Obiettivo:" Applicazione dei metodi matematici alla realtà nel curricolo

di tutti gli indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Allineare le immatricolazioni e i risultati nelle facoltà scientifiche alla media regionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare il numero di allievi che superano i test di accesso alle facoltà a numero chiuso.

"Obiettivo:" Percorsi di alternanza scuola - lavoro da svolgersi in Paesi dell'UE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Incrementare il numero di studenti con certificazioni linguistiche in una o più lingue europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

"Obiettivo:" Implementazione del Progetto Erasmus+

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Incrementare il numero di studenti con certificazioni linguistiche in una o più lingue europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non

violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione che promuova competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementazione dei rapporti con gli atenei della Regione Campania e atenei di eccellenza fuori regione e fuori nazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Incrementare il numero di studenti con certificazioni linguistiche in una o più lingue europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA
SCUOLA**

"Obiettivo:" Implementare stage linguistici e lavorativi in Italia e all'estero compatibilmente con standard di sicurezza europei tenuto conto ultimi avvenimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Dipartimento di lingue
- Docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento della metodologia CLIL

Risultati Attesi

- Conseguimento del doppio diploma di italiano e francese per 80% degli alunni iscritti alla sezione Esabac
- Implementazione nelle competenze nella lingua inglese per gli studenti del liceo classico
- Utilizzo della metodologia CLIL nell'intero triennio linguistico e nelle classi terminali del liceo classico e delle scienze umane nelle DNL del settore scientifico o umanistico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile



Dipartimento di lingue

Risultati Attesi

- Incremento del 5% del numero di certificazioni di livello B2 in inglese o in una lingua comunitaria
- Incremento del 5% del numero di studenti con due certificazioni linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI E STUDENTI ALL'ESTERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

- Dipartimento di lingue
- Responsabili ASL

Risultati Attesi

- Incremento del 2% del numero dei partecipanti ad attività ASL all'estero
- Ampliamento del numero delle destinazioni
- Differenziazione delle attività programmate

CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

Descrizione Percorso





Il percorso prevede la crescita armonica dei giovani attraverso esperienze educative e didattiche tali da arricchire le relazioni col territorio e col mondo. Si punterà ad un apprendimento cooperativo, per rafforzare le capacità relazionali e il confronto, in modo da favorire il successo come successo dell'intero gruppo, nell'ottica di una competizione sana e costruttiva tra i discenti.

Esso ha il duplice obiettivo di consolidare e rafforzare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere sia durante la quotidiana pratica scolastica sia attuando concrete iniziative in occasione delle diverse giornate nazionali ed internazionali riguardanti le suddette tematiche e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, di conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".

Si esplicita mediante due attività:

Attività n.1: Public speaking

Saranno sviluppate attività volte a valorizzare le idee dei giovani, potenziare le loro capacità argomentative per imparare a parlare in pubblico, ed introdurli in un mondo di idee di grande valore.

(Vedi ampliamento dell'offerta formativa, Ragion di mercatura, Ted Ed)

Attività n. 2 : Cittadinanza attiva

Obiettivo primario, parallelamente a quello dell'istruzione, è quello di formare individui con responsabilità civile ed etica. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta.

Il progetto educazione alla legalità è finalizzato a promuovere la cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diminuire la varianza tra i risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi e gli esiti della valutazione sommativa finale comprensiva di prove oggettive d'Istituto (prove parallele)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra classi dello stesso indirizzo
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incrementare gradualmente l'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)

"Obiettivo:" Applicazione dei metodi matematici alla realtà nel curriculum di tutti gli indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Formazione che promuova competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

"Obiettivo:" Percorsi di alternanza scuola - lavoro da svolgersi in Paesi dell'UE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale degli alunni promossi con debito formativo

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto basse

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione che promuova competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PUBLIC SPEAKING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
Responsabile		
Responsabili dei progetti collegati		
Risultati Attesi		



La formazione didattica è orientata ad una preparazione sia teorica che pratica, in particolare a:

- Educazione allo studio
- Crescita morale
- Arricchimento culturale di alto profilo
- Consapevolezza e acquisizione delle potenzialità espressivo-narrative
- Curiosità e sperimentazione
- Collaborazione e cooperazione
- Senso civico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabili dei progetti collegati

Risultati Attesi

- Favorire un clima collaborativo per ambiti interdisciplinari valorizzando le



- competenze di ciascun docente.
- Miglioramento della qualità dell'organizzazione e della collaborazione tra i docenti per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi.
 - Realizzare un ambiente organizzativo in grado di coinvolgere tutte le componenti sociali.
 - offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici ordinari per stimolare apprendimenti informali e non formali.
 - acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole nelle comunità sociali;
 - prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali;
 - acquisire adeguate conoscenze e piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica;
 - sapere tradurre conseguentemente le conoscenze acquisite in azioni e comportamenti positivi;
 - esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli.
 - Favorire il senso di corresponsabilità, attivando atteggiamenti di confronto costruttivo con gli altri.

PENSIERO COMPUTAZIONALE

Descrizione Percorso



Il percorso mira alla formazione del cittadino del futuro in relazione con la complessità dei linguaggi odierni e con le moderne tecnologie che ne costituiscono l'aspetto più rilevante, nella prospettiva di una didattica 4.0, nonché dello sviluppo di competenze trasversali.

Sviluppare il pensiero computazionale vuol dire, appunto, aumentare la capacità di analizzare situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche.

Il pensiero computazionale, pertanto, non consente soltanto di approcciarsi alla



tecnologia in maniera consapevole, o di acquisire delle competenze che risulteranno molto utili in ogni ambito lavorativo, ma è anche e soprattutto in grado di aiutare i giovani a non essere più fruitori passivi della tecnologia e ad affrontare al meglio le sfide che pone loro la modernità.

Se il legame discipline scientifiche-pensiero computazionale appare ovvio ed immediatamente associabile ad un impiego didattico, meno scontato è, invece, il nesso con l'ambito umanistico-letterario, in particolar modo con le lingue classiche che vengono percepite come sganciate dall'uso delle ITC o, nella migliore delle ipotesi, genericamente collegate ad un impiego della logica nella pratica traduttiva. Con questo percorso si propone, invece, di rovesciare l'approccio sopra descritto e di considerare, piuttosto, lo studio delle lingue classiche come generatore di un'attività di problem posing/solving da affrontare e risolvere anche mediante un approccio computazionale, allo scopo non solo di collocare a pieno titolo le lettere antiche nell'alveo delle ITC, ma di facilitarne l'apprendimento.

Si esplicita mediante due attività:

Attività n. 1: Certificazioni informatiche

Saranno attivati corsi per il conseguimento di certificazioni che attestino l'acquisizione di competenze informatiche sia di base che avanzate

Attività n. 2: Pensiero classico computazionale

- Integrazione del curriculum del liceo classico con un'ora settimanale di informatica

Attività n. 3: Recupero permanente

Gli studenti che vogliono recuperare o approfondire la loro preparazione in Matematica, potranno usufruire di uno sportello didattico pomeridiano attivo dal mese di Novembre a Maggio (Progetto "Studiamo insieme")

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diminuire la varianza tra i risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi e gli esiti della valutazione sommativa finale comprensiva di prove oggettive d'Istituto (prove parallele)



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra classi dello stesso indirizzo

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incrementare gradualmente l'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)

"Obiettivo:" Applicazione dei metodi matematici alla realtà nel curriculum di tutti gli indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Formazione che promuova: stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Formazione che promuova competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incentivare le iscrizioni al Liceo Classico proponendo percorsi innovativi orientati alle discipline scientifiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Allineare le immatricolazioni e i risultati nelle facoltà scientifiche alla media regionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare il numero di allievi che superano i test di accesso alle facoltà a numero chiuso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
08/31/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabili dei progetti collegati

Risultati Attesi

L'attività mira a sviluppare percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze informatiche di base ed avanzate che consentano di conseguire certificazioni riconosciute e professionalizzanti.

Al termine del triennio si auspica che un numero sempre più significativo di studenti possa partecipare attivamente ai corsi e conseguire la certificazione finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSICO COMPUTAZIONALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dei progetti collegati

Risultati Attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli studenti per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione di competenze digitali spendibili nel mondo universitario e del lavoro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO PERMANENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti del Dipartimento di Matematica

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti finali e riduzione delle sospensioni di giudizio in Matematica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- La prima area di innovazione che il Liceo Classico “Publio Virgilio Marone” intende proporre è la metodologia CLIL nel triennio dei tre indirizzi nelle DNL, secondo la Nota Ministeriale 4969 del 25/07/2014, nell’ottica di un ampliamento dell’offerta formativa.

Il **fondamento teorico** per la pianificazione del percorso sono le “5Cs Teaching Framework” di Do Coyle (2005) e il “Language Triptych” di Do Coyle, David Marsh, Philip Hood (2010).

Dal punto di vista metodologico, il progetto privilegia la Ricerca Azione, “che ha per scopo quello di calare la ricerca nella realtà della scuola e in particolare della classe” (C.M. Coonan, La ricerca azione, Studi di Glottodidattica, Cà Foscari Venezia).

- La seconda area di innovazione che si intende realizzare è la metodologia della Flipped classroom, ovvero un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale e verifiche in classe.
- La terza area di innovazione che si intende realizzare è una didattica per competenze, ovvero programmare per "compiti in situazione"

CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica per competenze implica l’organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento sia fisici che immateriali che diano la possibilità, in un sistema strutturato, di far interagire ed integrare una molteplicità di elementi implicati nel processo stesso dell’apprendimento. La velocità dei cambiamenti, l’instabilità dell’essere possono essere trasformati in possibilità per creare



nuovi, veloci ma approfonditi e molteplici apprendimenti condivisi. L'uso del computer da parte dei ragazzi è spesso associato al gioco e alla comunicazione (network), in realtà il pc offre considerevoli opportunità di lavoro e di apprendimento. Per questo motivo il nostro liceo, anche mediante accordi di rete, intende attivare una formazione mirata alla diffusione capillare tra il corpo docente della conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento., quali Edmodo, Moodle, Weschool, Google, ai fini di un maggiore e più proficuo utilizzo, che abbia positive ricadute sul processo di apprendimento degli allievi. La competenza digitale ha una duplice prospettiva: "per il docente", intesa come strumento per lo sviluppo professionale e la formazione continua dell'insegnante e "per lo studente", nell'ottica della responsabilità in carico alla scuola (transitivamente trasferita ad ogni singolo insegnante) relativa allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, intese in modo ormai inequivocabile come competenze di base e di cittadinanza.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementare le collaborazioni in rete già esistenti e pianificarne di nuove, ai fini di una più efficace formazione del personale docente e di una più ricca progettualità.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L.C. P.VIR.MARONE-META-

NAPC130004

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

E. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER)1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L.C. P.VIR.MARONE-META- NAPC130004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



QO LINGUISTICO TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1





QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1





COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE*	4	4	3	3	3
TEDESCO*	3	3	4	4	4
FRANCESE*	3	3	4**	4**	4**
STORIA	0	0	2***	2***	2***
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L'orario comprende un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua **
Insegnamento rinforzato di Lingua e Letteratura Francese

*** Insegnamento della Storia al Triennio in Italiano e in Francese con la compresenza di un docente madrelingua

IL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Dall'a.s. 2015/2016, a partire dalle classi prime, un'ora settimanale con un docente madrelingua è integrata nel curriculum; una sezione ha attivato l'opzione Matematica Plus, con un'ora di matematica aggiuntiva a partire dal terzo anno a scelta delle famiglie. A partire da quest'anno scolastico 2018/19, tale opzione è stata sostituita dal "Liceo classico computazionale" che prevede un'ora aggiuntiva di informatica dal primo anno di studi.

LICEO CLASSICO COMPUTAZIONALE

Nella prospettiva di una didattica 4.0, nonché dello sviluppo di competenze trasversali che mirino alla formazione del cittadino del futuro in relazione con la complessità dei linguaggi odierni e con le moderne tecnologie che ne costituiscono l'aspetto più rilevante, dall'a.s. 2018-2019, a scelta delle famiglie, è stata attivata l'opzione "Liceo Classico Computazionale".

Tale indirizzo prevede un'ora aggiuntiva di informatica a partire dal primo anno. Nello specifico l'insegnamento impartito sarà così scandito nel corso del quinquennio:

Primo anno	Coding con Scratch e creazione di app
Secondo anno	Linguaggio Python con creazione di app
Terzo anno	Robotica e calcolo previsionale
Quarto anno	Programmazione in Java e Sicurezza informatica
Quinto anno	Programmazione in Java e Sicurezza informatica con creazione di sito web

Il pensiero computazionale è il processo, riferito alla logica e alla matematica, in cui si definiscono procedure che vengono poi attuate da un esecutore, che opera nell'ambito di un contesto prefissato, per raggiungere degli obiettivi assegnati.

Le competenze che esso attiva sono ovviamente parte del campo informatico, ma in realtà sono abilità che servono per la vita di tutti i giorni, in quanto la digitalizzazione incide in maniera enorme sul nostro quotidiano, anche quando non ce ne accorgiamo.

Sviluppare il pensiero computazionale vuol dire, appunto, aumentare la capacità di analizzare situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche.

Il pensiero computazionale, pertanto, non consente soltanto di approcciarsi alla tecnologia in maniera consapevole, o di acquisire delle competenze che risulteranno molto utili in ogni ambito lavorativo, ma è anche e soprattutto in grado di aiutare i giovani a non essere più fruitori passivi della tecnologia e ad affrontare al meglio le sfide che pone loro la modernità.

Se il legame discipline scientifiche-pensiero computazionale appare ovvio ed immediatamente associabile ad un impiego didattico, meno scontato è, invece, il nesso con l'ambito umanistico-letterario, in particolar modo con le lingue classiche che vengono percepite come sganciate dall'uso delle ITC o, nella migliore delle ipotesi, genericamente collegate ad un impiego della logica nella pratica traduttiva.

Il Liceo Computazionale si propone, invece, di rovesciare l'approccio sopra descritto e di considerare, piuttosto, lo studio delle lingue classiche come generatore di un'attività di problem posing/solving da affrontare e risolvere anche mediante un approccio computazionale, allo scopo non solo di collocare a pieno titolo le lettere antiche nell'alveo delle ITC, ma di facilitarne l'apprendimento.

IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e prepara una mentalità aperta ad una dimensione europea e curiosa di scoprire altre culture. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

ESABAC

Nell'a.s. 2015/16 è stato attivato il liceo linguistico Esabac. Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di



Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Nell'a.s. 2017/18 è stato attivato il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale. Tale opzione fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

Nell'anno scolastico 2017/18 è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.



La nascita del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale ha riempito un vuoto nella scuola del nostro territorio introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.



La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il “liceo della contemporaneità”, nato per l’esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per “leggerlo” e interpretarlo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro liceo predispone il curriculum con riferimento al profilo dello studente in ingresso, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PROGETTO HOTEL DE LA VILLE, LA PLAZA, IL FARO, CAMPEGGIO SANTA FORTUNATA, TRAMONTANO, LA FAVORITA, VILLA TREVILLE, PASITEA, EDEN ROC, MIRAMARE, O SOLE MIO, TASSO SUITES, ULISSE DELUXE, DON ALFONSO, GRAND HOTEL DUE GOLFI, GRAND HOTEL MOON VALLEY, INFO POINT

Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare strutture alberghiere o agenzie di viaggio per compiere un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro. Il compito assegnato agli studenti è di affiancamento al personale alla reception e accoglienza dei clienti. Gli alunni devono rispondere alle telefonate e svolgere semplici attività di check in e check out, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale. Inoltre devono fornire delle informazioni ai clienti, anche in lingua straniera, ed essere a disposizione del cliente per fornire informazioni relative al territorio. Tra le attività anche quella di prenotare un taxi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO MUNICIPIO SORRENTO, MUNICIPIO DI META, MUNICIPIO DI VICO EQUENSE

Descrizione:



Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare alcuni municipi del territorio. L'attività prevista per gli alunni è la digitazione ed archiviazione di pratiche, conoscenza e studio del patrimonio artistico-monumentale, sentieristico, culturale del territorio. Attività di collaborazione con Uffici Pubblici. Ricerche in Internet, gestione di fogli elettronici ed elaborazione di testi. Conoscenza della struttura organizzativa di studi professionali. Analisi dei principali documenti contabili. Acquisizione dei principi rudimentali del lavoro legale. Webmarketing. Costruzione pagina web

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.



PROGETTO MULTINET

Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone promuove un progetto in collaborazione con la struttura Multinet, avente finalità altamente formative e professionalizzanti. Gli allievi imparano la programmazione in linguaggio Java, il concetto di algoritmo, l'introduzione all'ambiente di sviluppo, la programmazione ad oggetti, variabili e costanti, l'indentazione del codice, l'assegnazione dei valori e delle variabili; tipi primitivi Float Boolean; manipolatori per l'input/output, casting per la conversione di tipo, creazione di oggetti, costruttori If/Else, strutture nidificate; switch case; operatori logici; ciclo while e do-while, stringhe ; ciclo for; vettori &arraylist; progettazione di classi e metodi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;

- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO FARMACIA ELIFANI, FARMACIA DEI GOLFI

❖ **Descrizione:**

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare alcune farmacie del territorio. Gli alunni devono partecipare all'attività quotidiana della farmacia: ingresso merci, carico merci, gestione delle scorte, piccole procedure di contabilità, organizzazione dei layout, comunicazione interna. Rapporto dei farmacisti con i clienti/pazienti con un approccio che mira a soddisfare a 360° le loro esigenze di salute. Organizzazione di giornate di prevenzione: calendarizzazione, procedure interne e comunicazione. Analisi del sangue con un apparecchio di auto-analisi che permette la misurazione di alcuni valori del sangue utili per una terapia personalizzata.

Comunicazione: aggiornamenti del sito e la pagina facebook.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per

sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO FONDAZIONE SORRENTO, MUSEO VALLET VILLA FONDI, STUDIO D'ARTE BOTTEGA MARCELLO AVERSA

❖ Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare siti del nostro territorio visitati da turisti. Gli alunni vengono coinvolti nella preparazione di testi (in lingua straniera) per la nuova cartellonistica d'orientamento delle visite; nella presentazione da parte delle collezioni artistiche durante le visite guidate; nella preparazione di materiale multimediale (video, foto, powerpoint, ecc...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO AREA PROTETTA PARCO MARINO PUNTA CAMPANELLA

Descrizione:

- ❖ Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare l'area

marina protetta di Punta Campanella, costituita da ambienti che presentano un rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine costiere e per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono. Gli alunni vengono coinvolti all'educazione ambientale; al monitoraggio ambientale e costiero; alla comunicazione; alla divulgazione di informazioni; alla progettazione; alla programmazione di visite guidate ed eventi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO IC CAULINPO, IC COSTIERO, IC BUONOCORE FIENGA, IC PIANO DI SORRENTO, IC GEMELLI, IC TASSO, IC SORRENTO, IC BOZZAOTRA, SCUOLA PARITARIA SAN MICHELE ARCANGELO, ASILO NIDO BABYLANDIA

Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare alcune scuole di vario ordine e grado del nostro territorio. L'attività consiste nella fruizione di testi narrativi per alunni; interventi diversificati a seconda delle discipline coinvolte in classe; rielaborazione di storie; lettura ad alta voce; approfondimento e conversazione anche in lingua. Attività di tutoraggio ed assistenza nelle classi. Attività di collaborazione negli uffici di segreteria.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo

studente ed in generale sulle realtà scolastica. Gli

strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO SORRENTO LINGUE- ST ANNE INSTITUTE

❖ **Descrizione:**

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare una delle scuole di lingue presenti sul nostro territorio. L'attività prevede che gli alunni di svolgano mansioni di segreteria; che esercitino le proprie abilità comunicative entrando in contatto con studenti stranieri, nonché che assistano il pubblico italiano iscritto ad i corsi di lingue straniere. Gli studenti inoltre devono imparare a svolgere ricerche web di mercato in ambito internazionale (utilizzando la lingua inglese e tedesca come lingua di contatto) , a esercitare le proprie capacità di redigere materiale promozionale in lingua inglese e tedesca nonché di presentarlo oralmente davanti ad un pubblico (public speaking)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO POSITANONEWS – GIORNALE ONLINE

Descrizione:



Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare un giornale del nostro territorio. L'attività consiste nella ricerca e analisi delle fonti; nella redazione di articoli giornalistici di diversa tipologia quali l'inchiesta giornalistica, la fotonotizia; l'intervista. L'attività consiste inoltre nell'analisi della deontologia professionale del giornalista; nel giornalismo online, nell'implementazione della piattaforma, network nazionale di PressComm, associato Anso; nella realizzazione e virilizzazione della notizia e dell'evoluzione dei new media.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO PIANO SOCIALE DI ZONA NAPOLI 33

❖ Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone offre agli allievi la possibilità di frequentare Il Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale Napoli Trentatré, strumento fondamentale per definire e costruire il sistema integrato di interventi e servizi sociali L'attività consiste nell'apprendere il funzionamento del sistema dei servizi sociali dell'ambito territoriale n.33 (– penisola sorrentina -), definito e costruito sulla base della “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali – l.328/2000” e della legge regionale “legge regionale per la dignità e per la cittadinanza sociale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO DAM BROS ROBOTICS

❖ **Descrizione:**

Il Liceo Statale P. V. Marone promuove un progetto in collaborazione con la struttura AM Bros robotics, un'associazione di ingegneri, studenti ed appassionati che si occupa di ricerca, sviluppo e divulgazione nei campi della robotica. Gli allievi imparano programmazione linguaggio Java, domotica e sistemi intelligenti con schede Arduino e App-Inventor

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO CYBERSECURITY

Descrizione:

- ❖ Il Liceo Statale P. V. Marone promuove un progetto sulla sicurezza informatica, insieme dei mezzi e delle tecnologie tesi alla protezione dei sistemi informatici in termini di disponibilità, confidenzialità e integrità dei beni o asset informatici. L'attività proposta agli alunni consiste nell'imparare i fondamentali di tecniche di sicurezza informatica; le nozioni di protezione di sistemi software e hardware, la digitalizzazione dei processi di informazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

❖ **PROGETTO SCENA DEL CRIMINE – TECNICHE INVESTIGATIVE E DI CRIMINOLOGIA**

Descrizione:

Il Liceo Statale P. V. Marone promuove un progetto sulle tecniche investigative e di criminologia. Gli studenti vengono coinvolti nei fondamenti di tecniche criminali ed investigative, tracce sulla scena del crimine; e nell'analisi di una scena del crimine con esperienze laboratoriali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente

- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

PROGETTO STAGE ASL ALL'ESTERO – FRANCIA –INGHILTERRA- GERMANIA- SPAGNA

❖ **Descrizione:**

Il Liceo Statale P. V. Marone promuove un progetto di stage all'estero. Gli alunni sono impegnati sull'affiancamento al personale in infopoint, reception, musei, agenzie viaggi e di soggiorno turistico, strutture ricettive, imprese locali, aziende territoriali, visite guidate in aziende.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- contatto diretto con gli alunni per rilevare il livello di motivazione degli allievi;
- l'analisi della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- l'analisi della scheda di feedback compilata dallo studente
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- il report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro verrà effettuata dai Tutor aziendali, in piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione predisposte sull'esperienza dello studente in azienda, al termine delle attività.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

STUDIAMO INSIEME

- ❖ Il progetto mira: • a prevenire l'insuccesso scolastico offrendo agli alunni di tutte le classi e indirizzi un pomeriggio a settimana (giovedì) o ore di lezione in coda all'orario scolastico antimeridiano, di incontri con docenti (da loro prescelti) delle varie discipline allo scopo di rivedere argomenti circoscritti appresi in classe, recuperare lacune preesistenti, ripassare con esercizi strutturati etc. • a favorire l'inserimento di alunni provenienti da altri paesi insegnando loro ad esprimersi correttamente in lingua italiana attraverso corsi mirati di alfabetizzazione linguistica. • ad offrire ai docenti la possibilità di realizzare, previa autorizzazione del D.S. (al quale dovrà essere presentata una precisa e circostanziata relazione che indichi la necessità dell'intervento), anche uno o più mesi di interventi dedicati a un gruppo di studenti o anche ad un'intera classe in caso di insufficienze diffuse o di ritardi nella nomina dei docenti di classe. • a potenziare le eccellenze garantendo agli alunni che apprendono senza difficoltà la possibilità di approfondire le discipline che maggiormente destano il

loro interesse. • a offrire agli alunni particolarmente interessati e dotati, la possibilità di ampliare le proprie conoscenze in ambito linguistico ed eventualmente prepararsi al conseguimento di una certificazione linguistica. • a favorire la preparazione degli studenti interessati alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Filosofia o ai vari Certamina nei quali annualmente si cimentano gli allievi dell'Istituto. • a permettere una approfondita esercitazione delle classi seconde di tutti gli indirizzi in vista delle prove INVALSI o eventualmente OCSE PISA da svolgersi dalla metà di Aprile alla metà di Maggio • a preparare gli alunni delle classi terminali ad affrontare con serenità l'esame di Stato fornendo loro supporti informativi e didattici. • a curare l'approfondimento, già dal terzo anno, di tematiche di matematica, fisica e biologia utili per l'accesso a facoltà a carattere scientifico considerato l'esiguo numero di ore (due) che, con la riforma della scuola superiore, vengono attribuite settimanalmente a tali discipline a partire dal terzo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: • Raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento • Consolidamento delle competenze disciplinari attraverso le seguenti modalità: • strategie di sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze, tra cui attività guidate a crescente livello di difficoltà. • adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni • esercitazioni di fissazione delle conoscenze o di approfondimento • inserimento in gruppi motivati di lavoro • stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi d'interessi o provenienti da classi parallele • produzione di schemi riassuntivi e mappe • assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami; • Acquisizione dei nuclei fondanti ovvero di quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. • Acquisizione di competenze grammaticali delle lingue studiate, capacità di dialogare in tali lingue. • Raggiungimento esiti formativi utili soprattutto per gli alunni che dovranno sostenere l'esame di stato ed eventualmente avviarsi a studi universitari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

LICEO COMPUTAZIONALE

Il vivace dibattito che si è sviluppato nella e soprattutto sulla scuola italiana negli anni scorsi, grazie a “La buona scuola”, ha riportato al centro dell’attenzione un tema metacognitivo: le competenze trasversali, finalizzate alla crescita dello studente come cittadino. Nella scuola esse si sviluppano a partire dall’apprendimento delle discipline, ma sono destinate a superare in ultima istanza le discipline stesse. Proprio per questa loro natura di competenze “in fieri”, esse risultano tra le più difficili da stimolare, costruire e accrescere in un’azione coordinata dei docenti. Tra le proposte più interessanti per ovviare a questo problema stanno le iniziative di promozione del pensiero computazionale e di sensibilizzazione al suo uso : le più interessanti di esse sono progettate per favorire la presentazione, anche in forma ludica, dei principi di programmazione, illustrando l’impiego di strutture come la sequenza, la selezione e il ciclo e la loro composizione o il loro annidamento. Le discipline coinvolte sono fondamentalmente scientifiche, dal momento che i problemi solitamente proposti richiedono una soluzione numerica o geometrica. Il rafforzamento del pensiero computazionale negli studenti viene proposto soprattutto in relazione alle discipline scientifiche (più facilmente ancorabili a un contesto concreto), lasciando quelle umanistico-letterarie in secondo piano; ancor più difficile risulta coinvolgere l’apprendimento delle lingue classiche, che appaiono irrimediabilmente confinate in un settore di conoscenza non attinto dalle ICT (Information and Communications Technology) se non per l’offerta di repository o data base di traduzioni e di testi, in prevalenza latini, per le intrinseche problematiche di codifica della grafia politonica del greco antico. Non mancano gli appelli a estendere l’approccio a tutte le discipline, ma non si è ancora andati oltre alla generica menzione della condivisione di impiego della logica. Il Liceo Computazionale si propone invece di rovesciare l’approccio sopra descritto, usando lo studio delle lingue classiche come potenziale collezione di problemi da affrontare e risolvere con approccio computazionale, allo scopo non solo di far rientrare le lingue classiche nel circuito delle discipline ICT-compatibili, ma anche di facilitarne l’apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Far apprendere concetti logici matematici complicati divertendosi e in modo visuale , - Rappresentare problemi logici matematici o letterari o di qualsiasi altra materia in modo visuale, creando scenari divertenti e interagenti con la persona che ne prende visione, -mettere in relazione i differenti concetti dell'informatica, - progredire nella capacità di risolvere i problemi. Competenze: sviluppare creatività, lavorando alla progettazione e sviluppo di artefatti digitali e risolvendo problemi mediante l'utilizzo di tecniche informatiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Informatica

TEDED CLUB

Le attività del corso si articoleranno in quattro fasi: 1) CREAZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO: Si creerà un ambiente confortevole e produttivo per i partecipanti da un punto di vista "fisico e psicologico". Al fine del corretto svolgimento delle attività TUTTI I PARTECIPANTI dovranno sentirsi liberi di esprimere liberamente le proprie idee/pensieri/pareri. Per raggiungere questo obiettivo tutti i partecipanti: - Saranno trattati allo stesso modo, senza distinzione di sesso, età, origine, esperienza e titoli di studio/professionali; - Saranno istruiti affinché possano fornire un FEEDBACK COSTRUTTIVO (ascolto attivo, empatia, etc.) ad eventuali interlocutori. 2) CORSO DI PUBLIC SPEAKING: Tutti i partecipanti seguiranno un corso di "Public Speaking" con l'obiettivo di esprimersi nella maniera più efficiente possibile in un qualsiasi contesto, soffermandosi maggiormente sul modello TED, sviluppando abilità che potranno avere riscontro concreto da un punto di vista personale e lavorativo. 3) COSTRUZIONE DI UNA LEZIONE: a) Al fine di garantire la maggior collaborazione possibile tra il corpo docente e il corpo studente e la messa in pratica delle nozioni di public speaking apprese, si proporrà la costruzione di una lezione su un argomento a piacere (della durata di 5-10 minuti). Seguirà l'esposizione di quanto prodotto e un eventuale processo di correzione COLLETTIVA e COSTRUTTIVA. b) Raggiunta coscienza delle imperfezioni e dei punti di forza del proprio prodotto, sarà eventualmente proposta una riesposizione dello stesso, in considerazione gli elementi discussi. c) Progettazione di una lezione collaborando con un docente ed esposizione della stessa davanti a una classe. 4) ELABORAZIONE DEL TALK: I partecipanti al Club, apprese le tecniche del "public speaking", si cimenteranno nell'ideazione, costruzione ed elaborazione di un talk in stile TED. : Si deciderà se organizzare un evento TED-Ed Club, o proporre la partecipazione dei "Club Members" ad un evento esterno alla scuola. Il progetto didattico aiuta a sviluppare l'abilità oratoria (Public Speaking) e l'autostima nel difficile periodo dell'adolescenza. Attraverso questo percorso lo studente verrà dotato di tutti gli strumenti necessari a garantire un'eccellente prestazione ogni volta che si troverà a parlare in pubblico. Riuscire a comunicare di fronte ad una platea, ricevere opinioni sul proprio intervento, determinare i propri punti di forza e di debolezza porta lo studente ad acquisire un elevato livello di fiducia in se stesso. Con l'istituzione di un TEDed Club è possibile creare uno spazio in cui studenti e docenti possano elaborare, costruire e diffondere le proprie idee, le proprie passioni, il loro personalissimo modo di vedere il mondo, entrando a far parte della comunità TED, con la possibilità di entrare in contatto con personalità influenti a livello globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Rendere un'idea - sviluppata, presentata e registrata da uno studente - un valido punto di riferimento per un curriculum, richiesta di iscrizione a un college o in un colloquio professionale; - Ideazione, costruzione ed elaborazione di un talk in stile TED - Stimolare la



creatività - Potenziare le competenze di analisi critica e di innovazione - Arricchire la formazione culturale, l'apertura ad ogni background culturale - Consapevolezza e acquisizione delle potenzialità espressive e argomentative - Potenziare la curiosità e la sperimentazione - Favorire e incentivare la collaborazione e la cooperazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Biblioteche:

Classica

Aule:

Magna

LAS PALABRAS ESCONDIDAS (LE PAROLE NASCOSTE)

"Esperienza di alternanza scuola lavoro negli Archivi della Arcidiocesi di Castellammare-Sorrento e negli Archivi pubblici di Barcellona". Ambito linguistico- storico-storico artistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni assunti; Consolidare un atteggiamento mentale di interesse; Saper applicare le conoscenze in contesti extrascolastici; Saper effettuare relazioni tra discipline di area; Sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale; Sviluppare abilità per analizzare situazioni concrete; Promuovere il lavoro cooperativo; Saper documentare il proprio lavoro; Implementare la disposizione mentale alla ricerca di soluzioni nuove, di modifica dei propri comportamenti e dei propri giudizi; Potenziare la capacità di interagire col Territorio; Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali; Sviluppare competenze di analisi dei bisogni; Sviluppare competenze documentative, organizzative ed operative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

Biblioteche:

Classica

RAGION DI MERCATURA



LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA E REALIZZAZIONE DI SPOT PUBBLICITARI

Ambito culturale linguistico-tecnico Il progetto prevede due momenti fondamentali: 1) decodifica del messaggio pubblicitario nei suoi aspetti fondamentali; 2)ricodifica del messaggio con la realizzazione di spot da caricare suyoutube

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di spot pubblicitari come compito in situazione, mediante tecniche specifiche e strumenti multimediali



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

GREEN HIGH SCHOOL III ANNUALITÀ GREEN PENISOLA: FLYNG BLUE

Il progetto afferisce all'ambito culturale-disciplinare relativo alle materie scientifiche, storico- artistiche, giuridiche e sociali, rivolgendosi a tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Nell'ambito dell'ultima annualità del Progetto d'Istituto Green High School- Green Penisola: flyng blue viene affrontato il tema della green mobility , già iniziato nel precedente anno scolastico, coniugato all'acqua; infatti, il tema dell'acqua rappresenta un ambito di riflessione ricchissimo sotto il profilo culturale e disciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni assunti; Consolidare un atteggiamento mentale di interesse; Saper applicare le conoscenze in contesti extrascolastici; Saper effettuare relazioni tra discipline di area; Sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale; Sviluppare abilità per analizzare situazioni concrete; Promuovere il lavoro cooperativo; Saper documentare il proprio lavoro; Implementare la disposizione mentale alla ricerca di soluzioni nuove, di modifica dei propri comportamenti e dei propri giudizi; Potenziare la capacità di interagire col Territorio; Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali; Sviluppare competenze di analisi dei bisogni; Sviluppare competenze documentative, organizzative ed operative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

UNA FINESTRA SUL MONDO

Il progetto “Una finestra sul mondo” coinvolge quattro istituzioni scolastiche dei comuni di Vico Equense e Meta in provincia di Napoli, situati in una zona protetta, di alto valore naturale e paesaggistico, con l’obiettivo di educare gli studenti alla tutela del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico come “bene comune” e valorizzarne il potenziale per lo sviluppo democratico delle comunità locali. Il progetto prevede una partnership estesa ad istituzioni, Enti, associazioni attivi nei territori, impegnata nell’acquisizione di strategie di progettazione cooperativa; gli studenti saranno sollecitati ad esprimere creatività ed autonomia nell’immaginazione di nuovi scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile. Per raggiungere questi obiettivi di processo sarà promossa una progettazione interdisciplinare che consenta di cogliere nel paesaggio le interazioni fra aspetti naturali, geomorfologici, storici e antropici. La valorizzazione dei beni culturali ed ambientali avverrà attraverso pratiche di didattica laboratoriale allo scopo di aumentare la consapevolezza del valore del territorio e promuovere processi virtuosi di partecipazione civica. Le metodologie utilizzate confluiranno nella creazione di materiali per una “didattica del territorio” utilizzabile per un “turismo sostenibile” ma soprattutto per la maturazione di una più diffusa consapevolezza civica nella popolazione, che sarà coinvolta attraverso le famiglie, le associazioni e le istituzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI INNALZARE LE COMPETENZE CHIAVE IN FORMA TRASVERSALE ED

INTERDISCIPLINARE: Accompagnare gli alunni degli istituti in rete in un percorso mirato alla conoscenza del proprio territorio e del suo patrimonio artistico, culturale e paesaggistico con metodologia interdisciplinare. Gli allievi saranno guidati ad esplorare i “segni culturali” del territorio (beni culturali ed ambientali), dove faranno emergere creativamente il sapere disciplinare.

SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: attraverso il riconoscimento del patrimonio culturale come “bene comune” gli allievi saranno guidati a riconoscersi come “comunità di eredità”. Il progetto si propone di sviluppare competenze civiche e di cittadinanza, sviluppando il senso di responsabilità collettivo, l’impegno per la tutela e la valorizzazione e favorendo l’attivazione di reti sociali volte ad elaborare nuove forme di fruizione dei beni culturali.

SVILUPPARE COMPETENZE DI IMPRENDITORIALITA’: gli studenti saranno incoraggiati ad esprimere creatività ed autonomia nell’elaborazione di idee imprenditoriali che coniughino il valore del patrimonio con lo sviluppo sostenibile, per un turismo che favorisca lo sviluppo delle comunità locali e coniughi tradizione ed innovazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LA BIBLIOTECA IN UN CLIC**

Progetto che mira alla schedatura informatica dell'istituto. Area tematica di riferimento: umanistico-letteraria

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di conoscenze di storia delle biblioteche e di biblioteconomia, nonché dell'abilità nell'utilizzo di software per la catalogazione del patrimonio librario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **BYOR-SCUOLA DI ROBOTICA**

❖ Il progetto propone un percorso educativo per la diffusione della cultura digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali e dell'applicazione della logica attraverso realizzazioni concrete, stimolanti e creative. L'azione proposta mira a preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione in un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono pervasi da nuove e varie tecnologie. Gli studenti si trasformeranno da semplici consumatori di tecnologia in consumatori critici e produttori di contenuti ed architetture digitali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Saranno affrontate problematiche con un modesto livello di formalizzazione

- elementi di logica di programmazione; • analisi del linguaggio di programmazione e studio di alcuni algoritmi di media complessità; • costruzione di vari robot semoventi con sensori; • saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione; • saper individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem solving); • capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Abilità: Far muovere i robot seguendo le istruzioni date, attraverso la compilazione di sequenze di operazioni; lavorare in gruppo; riuscire a comunicare le proprie esperienze di laboratorio ad altri.

Competenze: • Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; • Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; • Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse; • Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

CERTIFICAZIONI DI LINGUA FRANCESE DELF B1-B2 PER GLI ALUNNI DEL LICEO LINGUISTICO

- ❖ Il progetto consiste nella realizzazione, presso il nostro Istituto, di n.5 corsi di preparazione all’esame DELF (Diplome d’Etudes de Langue Française), di cui n.3 di livello B1 e n.2 di livello B2.
- ❖ Due corsi B1, della durata ognuno di 30 ore, saranno destinati - agli alunni delle classi terze linguistico. Affinchè possano conseguire la suddetta certificazione in modo sistematico in terza; - agli alunni delle classi IV e V che

non sono ancora in possesso della suddetta certificazione. Il terzo corso B1, anch'esso della durata di 30 ore, sarà destinato agli alunni della classe IIG Esabac, che dovranno necessariamente conseguire la certificazione Delf entro la fine de secondo anno. I due corsi B2, della durata di 40 ore ciascuno, saranno destinati : - agli alunni delle classi IV e V. - agli alunni della IVG Esabac , che dovranno necessariamente conseguire la certificazione Delf B2 entro la fine del quarto anno. Ogni corso prevede la partecipazione di un massimo d 25 partecipanti Qualora gli aspiranti siano in numero maggiore, si procederà ad una selezione. Ogni corso avrà la durata di 90 minuti. L'esame si svolgerà presso l'Institut Français Le Grenoble di Napoli nella sessione di febbraio 2019 o, in alternativa, in quella di maggio 2019. AMBITO CULTURALE- DISCIPLINARE Lingua Francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di permettere al più grande numero di alunni del Liceo Linguistico di ottenere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua francese, elemento molto utile nella realtà odierna, sia nel settore degli studi universitari che nel mondo del lavoro. L'obiettivo atteso sarà il superamento da parte degli alunni dell'esame DELF per il quale il corso sarà destinato. Ciò avverrà attraverso lo sviluppo delle competenze di comprensione, interazione e produzione orale e scritta della lingua francese. Altro obiettivo atteso sarà lo sviluppo di una competenza globalmente interculturale che favorirà la comprensione reciproca e il confronto tra la propria cultura nazionale e quelle dei paesi francofoni. Infine, più generalmente, si prevede il miglioramento negli alunni delle strategie cognitive e meta-cognitive di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:



Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



ATHELIER THEATRE



Laboratorio teatrale in lingua francese al fine di conoscere, fare e vedere teatro a



scuola e presso rassegne teatrali Giunto alla sua terza edizione, l'Atelier Théâtre PVM intende avvalersi dell'esperienza maturata nel percorso precedente ed arricchirla in un ambito più ampio che tocchi la lettura, la visione, la coscienza della scena e la pratica della rappresentazione. Nel suo svolgimento, il laboratorio mette in relazione un certo numero di esercizi base dell'attività teatrale al servizio dell'apprendimento della lingua straniera. Tali esercizi si sviluppano secondo otto assi principali 1. L'essere e l'essere nello spazio scenico 2. Ritmo, Musica, Movimento corporeo 3. Sentimenti ed Emozioni 4. Incontri 5. Il monologo 6. Il coro 7. Il personaggio 8. Il testo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una pedagogia dell'interazione volta a migliorare i rapporti tra alunno- alunno superando tensioni e incentivando il lavoro d'équipe Incentivare l'autostima e l'autoconsapevolezza dell'alunno . Aprirsi all'attività teatrale come stimolo a cercare, leggere, ascoltare e come luogo ideale nel quale si partecipa alla vita sociale Sviluppare la competenza di comunicazione come competenza linguistica e competenza extra-linguistica in lingua madre e in lingua francese Sviluppare la gestualità come sistema di comunicazione. Intendere il gesto come pratica sociale e atto culturale e il corpo come luogo sul quale si trama ogni comunicazione sociale ed interpersonale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Lingue

Aule:

Magna

Strutture sportive:

Palestra

MOBILITA' INDIVIDUALE

Il nostro Liceo offre la possibilità agli alunni più motivati di partecipare ad un progetto di Mobilità Individuale: esso prevede un'immersione prolungata dei nostri alunni nella lingua e nella cultura francese e richiede loro apertura, affidabilità, senso d'ospitalità e di responsabilità, capacità di adattamento e autonomia. Ispirato al progetto Transalp, questo progetto di mobilità si basa sul principio della reciprocità: pertanto i nostri alunni frequenteranno per quattro settimane un liceo francese in partenariato, soggiorneranno presso la famiglia di uno studente partner e ricambieranno in un periodo successivo della stessa durata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ❖ Obiettivi generali del periodo di mobilità : • Comprendere il significato di "cittadinanza europea" • Confrontare le lingue e le culture e approfondirne la conoscenza • Mettere in pratica i valori di responsabilità, rispetto e adattamento
- ❖ Obiettivi specifici: Gli obiettivi sono stabiliti dall'istituto di provenienza e comunicati all'istituto di accoglienza. Essi mirano a - Migliorare le competenze linguistiche e culturali secondo le linee guida del CECR (Cadre Européen Commun de Référence pour les langues) e i programmi scolastici: • comunicazione e comprensione scritta e orale • acquisizione di competenze interculturali - Sviluppare e consolidare delle conoscenze e delle competenze in alcune materie particolari: storia, geografia, filosofia, lingua e letteratura francese ,inglese, tedesco, scienze, matematica, educazione fisica - Realizzare eventualmente un progetto (l'istituto di provenienza potrebbe definire un progetto specifico che sarà comunicato prima della partenza dell'alunno e che sarà stabilito in accordo con gli alunni).

Risorse Materiali Necessarie:

<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Lingue
<u>Aule:</u>	Magna

LA CONSAPEVOLEZZA DELLA LEGALITÀ

Il Progetto si propone come iter formativo finalizzato alla crescita armonica dei giovani attraverso esperienze educative e didattiche tali da arricchire le interrelazioni personali, culturali, sociali con il territorio e con il Mondo. Le linee guida, pertanto, saranno sempre l'educazione alla salute, la consapevolezza dei propri diritti e doveri nel rispetto reciproco, la coscienza delle problematiche del proprio tempo, la responsabilità dell' Uomo nella lotta ad ogni forma di discriminazione e di violenza. Il Progetto si articola in quattro macroaree: 1) Educazione alla salute e all'ambiente 2) Contrasto alla violenza di genere 3) Rispetto e tutela dei minori 4) Educazione alla cittadinanza attiva. Esso si avvale del contributo di associazioni, enti, istituti scolastici nazionali e del territorio. In particolare: 1) Associazione di volontariato "Diamo vita ai giorni" 2) Associazione promozione sociale "Nata Libera" 3) Associazione "Libera" 4) Associazione teatrale "La casa di Bradamante" 5) b.b.m.production 1995 "Il teatro a scuola" 6) Basilica "Santa Maria del Lauro" di Meta 7) "Caritas" 8) "Casa Rut - NewHope" Caserta 9) Centro antiviolenza-ambito territoriale Na33_ Consorzio "Confini" 10) Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna 11) Comune di Massa Lubrense 12) Comune di Piano di Sorrento 13) Comune di Vico Equense 14) Consiglio dell' Ordine degli avvocati del Tribunale di Torre Annunziata 15) Fondazione Pol.I.S. (Politiche Integrate di Sicurezza) 16) I.C. "Bozzaotra" di Massa Lubrense 17) I.C. "Piano di Sorrento" 18) I. C. "Agostino Gemelli" di Sant' Agnello 19) I.C. "Ippolito Nievo" di Capri 20) Parrocchia di "Nostra Signora di Lourdes" di Sorrento 21) Progetto "Martina" - Lions MIUR 22) Sale teatrali e cinematografiche 23) Unione Nazionale Veterani dello Sport Penisola Sorrentina

AMBITO CULTURALE-DISCIPLINARE -Asse dei linguaggi (Italiano, Lingue straniere, Storia dell' Arte, Scienze Motorie) -Asse storico-culturale (Storia, Scienze Umane, Filosofia, Diritto) -Asse scientifico-matematico (Matematica, Scienze Naturali, Fisica) Tutte le discipline sono direttamente o trasversalmente coinvolte.

ATTIVITÀ Tutte le attività seguiranno l' iter dell' affermazione e della tutela dei diritti umani -LEZIONI A TEMA - LAVORI DI GRUPPO -LETTURE, REDAZIONE DI ARTICOLI, TESTI DI VARIO GENERE, SCRITTURA CREATIVA -PRESENTAZIONI, VIDEO -CALENDARIO SOLIDALE - MURALES DELLA MEMORIA -MANUFATTI (BORSE, ZAINETTI, FIORI, CARTOLINE DIDATTICHE A TEMA) -CINEFORUM -INCONTRI CON ESPERTI, GIORNALISTI, PROFESSIONISTI, SPECIALISTI e FAMILIARI DI VITTIME INNOCENTI, -TESTIMONI DI GIUSTIZIA - LABORATORI TEATRALI -PARTECIPAZIONE A CONCORSI, CONFERENZE E CONVEGNI - PARTECIPAZIONE AD EVENTI UFFICIALI E/O ISTITUZIONALI o GIORNATE CELEBRATIVE -PROPOSTE OPERATIVE A TUTELA DEI DIRITTI E DEI DOVERI - INTERAZIONE CON ENTI, ISTITUZIONI e ISTITUTI GIURIDICI DEL TERRITORIO E NAZIONALI -USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE -ESPERIENZE DI CONDIVISIONE SOLIDALE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -Conoscenza dei principali problemi del Mondo e del territorio - Rispetto e valorizzazione delle differenze -Contrasto alla violenza di genere e sui minori -Confronto con istituzioni, enti, associazioni -Acquisizione di una coscienza civica e democratica. FINALITA' - Proporre esperienze educative e didattiche per migliorare le relazioni interpersonali e interculturali fondate sulla consapevolezza dei diritti-doveri dell' uomo. -Favorire la conoscenza delle culture "altre" nel rispetto e nella pacifica convivenza tra i popoli -Potenziare la consapevolezza della parità di genere e la tutela dei minori -Promuovere lo spirito di solidarietà,volontariato e associazionismo -Conoscere le Istituzioni nazionali e gli Istituti giuridici per una cittadinanza attiva COMPETENZE - Imparare ad imparare ad organizzare il proprio apprendimento, individuando e utilizzando varie fonti di informazione e di formazione (formale, non formale, informale) anche in funzione dei tempi disponibili, di strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. -Comprendere messaggi di differente genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi vari mediante strumenti cartacei, informatici e multimediali. -Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti, riconoscendo contemporaneamente quelli altrui, le regole e le responsabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

❖ CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ESTERNA "DELE NIVEL B2 AVANZADO" SECONDO IL MCERL

Corso di potenziamento della lingua spagnola per ampliare le competenze linguistiche e comunicative nelle quattro abilità per essere in grado di superare l'esame "DELE NIVEL AVANZADO B2" secondo il MARCO COMUNE EUROPEO

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli alunni l'interesse verso lingue e culture diverse in modo tale da instaurare un clima di tolleranza nei confronti di popoli e culture diversi, sviluppando, allo stesso tempo, competenze interculturali Superamento dell'esame "DELE NIVEL AVANZADO B2"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **LO SPAGNOLO PER TUTTI**

Corso di base della lingua spagnola per acquisire le competenze linguistiche e comunicative nelle quattro abilità per poter accedere ai corsi per il conseguimento della certificazione "DELE NIVEL B1" secondo il MCERL

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni l'interesse verso lingue e culture diverse in modo tale da instaurare un clima di tolleranza nei confronti di popoli e culture diversi, sviluppando, allo stesso tempo, competenze interculturali - Acquisizione delle competenze necessarie per poter accedere ai corsi per il conseguimento della certificazione "DELE NIVEL B1"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ESTERNA "DELE NIVEL INICIAL B1"**

❖ Corso di potenziamento della lingua spagnola per ampliare le competenze linguistiche e comunicative nelle quattro abilità per essere in grado di superare l'esame "DELE NIVEL B1 (Umbral)" secondo il MCERL

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni l'interesse verso lingue e culture diverse in modo tale da instaurare un clima di tolleranza nei confronti di popoli e culture diversi, sviluppando, allo stesso tempo, competenze interculturali - Superamento dell'esame "DELE NIVEL B1"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖	Informatica
	Lingue

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE

- ❖ Il progetto è finalizzato al conseguimento di certificazione che attesti i livelli di competenza in lingua inglese degli studenti dei tre indirizzi previsti in uscita al termine del primo e del secondo biennio e del quinto anno del percorso liceale, ed include un corso che mira al potenziamento delle competenze comunicative in lingua e al superamento dell'esame di certificazione di livello C1 per gli studenti che hanno già conseguito certificazione di livello B2. Alcuni dei corsi indicati saranno in modalità "blended", prevedendo lo svolgimento di parte delle ore in presenza e parte delle lezioni fruibili in modalità streaming o podcast al fine di agevolare la fruibilità del corso favorendone lo sfruttamento in chiave digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il Progetto intende perseguire il conseguimento di certificazioni linguistiche di inglese rilasciate da Enti certificatori accreditati dal MIUR. - Al termine del progetto gli alunni dovranno essere in grado di conseguire la certificazione linguistica di livello B1 del Cambridge PET, di livello B2 del Cambridge FCE e di livello C1 del Cambridge CAE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **SCAMBIO CULTURALE CON IL LICEO EUROPEO “GYMNASIUM BAD IBURG”**

Con questo scambio culturale offriamo ai nostri alunni l’opportunità di trascorrere un breve periodo in un paese di lingua tedesca, per favorire la conoscenza di una cultura diversa dalla propria e migliorare la comunicazione in lingua. Inoltre essi avranno l’opportunità di sperimentare un contatto diretto anche con la realtà lavorativa tedesca attraverso visite presso diverse aziende.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Porre l’allievo in condizione di rafforzare la propria identità
- Educare alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva
- Abituare i giovani ad osservare, dedurre, confrontare e riflettere
- Suscitare negli alunni l’interesse verso una lingua e una cultura diversa dalla propria
- Rendere i discenti protagonisti del proprio processo formativo
- Promuovere un clima di tolleranza delle diversità e di una diversa cultura e sviluppare competenze interculturali
- Favorire un primo approccio al mondo del lavoro
- Promuovere negli alunni una migliore conoscenza della realtà sociale, economica e culturale di un altro paese
- Favorire la comprensione e lo scambio tra studenti dell’Unione Europea e ampliare la mobilità dei giovani
- Potenziare le competenze linguistiche acquisite
- Sviluppare la capacità di collaborare a progetti comuni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

Aule:

Magna



❖ **CORSO MONOGRAFICO SU BERLINO**

Corso monografico di storia e civiltà sulla città di Berlino per le classi quinte del Liceo Linguistico da tenersi nel nostro istituto nel mese di maggio dell'a.s. 2018/2019. Il corso viene proposto come approfondimento delle tematiche storiche e letterarie, affrontate nel corso del triennio ed in particolare del quinto anno, in preparazione all'esame di maturità.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Porre l'allievo in condizione di consolidare la consapevolezza della propria identità □ Educare alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva □ Abituare i giovani ad osservare, dedurre, confrontare e riflettere □ Suscitare negli alunni l'interesse verso lingue e culture diverse □ Rendere i discenti protagonisti del loro processo formativo □ Promuovere un clima di tolleranza delle diversità e delle diverse culture e sviluppare competenze interculturali • Sviluppare negli alunni l'esigenza di conoscere la realtà sociale, economica e artistica di un altro paese • Ampliare le competenze linguistiche acquisite • Aprire gli alunni a nuovi orizzonti e nuove prospettive • Ampliare il bagaglio culturale degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

Aule:

Aula generica

❖ **CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA E PREPARAZIONE PER LA**

CERTIFICAZIONE ESTERNA "GOETHE-ZERTIFIKAT A2 NEU" AL GOETHE- INSTITUT – NAPOLI



Corsi di potenziamento di lingua tedesca, finalizzati alla preparazione dell'esame "Goethe-Zertifikat A2 NEU", per il conseguimento della relativa certificazione rilasciata dal Goethe Institut di Napoli.



Obiettivi formativi e competenze attese

- essere in grado di comprendere brevi testi di diversa tipologia testuale, relativi ad argomenti attinenti la vita quotidiana dei giovani - essere in grado di produrre in

forma guidata brevi testi epistolari stimolati da un messaggio scritto (mail informali e semi-formali)
- essere in grado di fornire semplici indicazioni sulla propria persona, formulare delle domande (e risposte) inerenti argomenti d'uso quotidiano, intervenire verbalmente in situazioni di routine, saper parlare liberamente su vari temi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA E PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE ESTERNA "ZERTIFIKAT DEUTSCH B1-B2" AL GOETHE-INSTITUT – NAPOLI

Corso di potenziamento di lingua tedesca di 40 ore, finalizzato alla preparazione dell'esame "Zertifikat Deutsch B1", per il conseguimento della relativa certificazione rilasciata dal Goethe Institut di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- essere in grado di comprendere testi di media lunghezza come: articoli, resoconti, annunci o altro
- essere in grado di redigere lettere personali, semi-formali e formali sulla base di una traccia predisposta, in risposta ad uno scritto (lettera, fax o altro) - relazioni, colloqui, interviste, brevi testi
- conoscere gli aspetti grammaticali e utilizzarli correttamente in una lettera personale, semi-formale o formale - essere in grado di fornire indicazioni sulla propria persona, formulare delle domande e risposte inerenti argomenti d'uso quotidiano, intervenire verbalmente in situazioni di routine, esprimere la propria opinione su tematiche proposte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖

❖

STAGE LINGUISTICO-LAVORATIVO A VIENNA

Stage linguistico-lavorativo a Vienna con soggiorno di 1-2 settimane con sistemazione presso famiglie selezionate. Attività lavorativa in diversi tipi di aziende e ambiti lavorativi; a seconda del tipo di proposta lavorativa, con possibilità di frequentare un corso di lingua al mattino. Programma storico-culturale da decidere al momento, in base alle esigenze e al tempo libero a disposizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Porre l'allievo in condizione di consolidare la consapevolezza della propria identità □ Educare alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva □ Abituare i giovani ad osservare, dedurre, confrontare e riflettere □ Suscitare negli alunni l'interesse verso lingue e culture diverse □ Rendere i discenti protagonisti del loro processo formativo □ Promuovere un clima di tolleranza delle diversità e delle diverse culture e sviluppare competenze interculturali • Sviluppare negli alunni l'esigenza di conoscere la realtà sociale, economica e artistica di un altro paese • Migliorare e ampliare la mobilità • Ampliare le competenze linguistiche acquisite • Aprirsi a nuovi orizzonti e nuove prospettive di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'intercultura permette ai discenti di frequentare la scuola di un paese straniero ospitante ed è rivolta a ragazzi di determinate fasce d'età. I candidati, per parteciparvi, devono sostenere delle prove di selezione miranti a valutare l'idoneità ad un programma interculturale in una famiglia, in una scuola e in una comunità sociale di un paese diverso dal proprio. Al rientro gli alunni sosterranno in itinere un esame integrativo su discipline individuate dal consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI • Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie • Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia • Fornire agli insegnanti (e altro personale scolastico) abilità professionali che permettano di lavorare con efficacia per una effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri • Pianificare modalità condivise per l'inserimento in classe, i progetti individualizzati, la valutazione. • Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche del territorio e continuare quindi la collaborazione con le scuole in rete (AGORA' -CENTRO INTERCULTURALE JESI CENTRO) • Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito della interculturalità. • Prevenire situazioni di disagio. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture • Mettere in atto strategie per il superamento di conflitti. • Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi • Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione

della lingua italiana L2 • Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe • Promuovere la comunicazione scuola- famiglia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
MODULO ZERO E MODULO DUE

Modulo Zero Gli studenti in ingresso nel nostro Istituto, che passano dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, devono essere ben accolti, affinché essi possano lavorare con serenità su alcuni cambiamenti di ordine cognitivo- emotivo resi necessari dal percorso che si accingono ad intraprendere, maggiormente caratterizzante rispetto agli studi pregressi. A tal fine, tutti gli studenti iscritti al primo anno del Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane sono invitati a frequentare i corsi propedeutici di Latino-Greco e Matematica per il Liceo Classico, di Matematica, Francese e Spagnolo per il Liceo Linguistico, di Italiano e Matematica per il Liceo delle Scienze Umane. La scelta dei Corsi a cui partecipare è libera, ma tali moduli mirano a riattivare le conoscenze e le competenze in uscita dalla Secondaria di 1° grado ed a fornire il primo contatto con la metodologia liceale, per favorire un ingresso sereno e proficuo alle scuole superiori. Nel progetto è presente anche un Modulo Zero per alcune classi del Liceo Linguistico Esabac, consistente in alcune lezioni propedeutiche all'apprendimento della Storia in Francese. Ambito culturale-disciplinare: Discipline di area umanistica, scientifica e linguistica. Modulo Due Il Modulo Due è attivato per classi appartenenti agli indirizzi Classico, Linguistico e delle Scienze Umane, alla luce degli esiti degli scrutini del mese di giugno e tenendo conto delle problematiche emerse durante l'intero anno scolastico in alcune discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Modulo Zero: Riprendere e consolidare concetti e strumenti già appresi nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado propedeutici allo studio delle discipline liceali.

Obiettivi Modulo Due: -Recupero delle conoscenze disciplinari; - Rimotivazione allo studio; - Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

“PUBLIO VIRGILIO MARONE FA SPORT” GRUPPO SPORTIVO 2018/2021

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia, conoscendo coetanei che vivono e provengono da culture e modelli sportivi differenti. ATTIVITA' Tornei interni all'Istituto di pallavolo, calcetto, badminton, tennistavolo e partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi. • Pallavolo (maschile e femminile)

• Calcio a 5 • Tennistavolo • Scacchi Corso arbitro di Pallavolo per gli alunni del triennio (anni 16-17-18) con tecnico FIPAV Le attività si svolgeranno in orario extracurriculare, nel corso dell'intero anno scolastico, in orario pomeridiano dalle 13.30 alle 15.30 e secondo quanto disposto dagli OO superiori per eventuali incontri a livello competitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere e confrontarsi con squadre dello stesso Istituto e di altre scuole mettendo in pratica in modo globale gli elementi acquisiti durante le ore di lezione 2. Suscitare e/o consolidare nei ragazzi la consuetudine dell'attività sportiva anche in ambiente naturale, come fattore di crescita civile e sociale oltre a tutti quelli espressi nella programmazione annuale 3. Favorire esperienze di consolidamento del carattere attraverso il vissuto emotivo di particolari situazioni

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Risultati attesi

Fare in modo che tutte le circolari, gli avvisi e le comunicazioni siano in formato elettronico

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
 - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
 - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di
 - percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
 - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
 - Innovare i curricula scolastici

Incremento di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche soprattutto per i docenti;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- Obiettivi per docenti
 - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
 - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Obiettivi per gli alunni

- Introduzione alla robotica educativa;
- fare coding utilizzando software dedicati (Scratch);

Risultati attesi:

aumento del 10% dei docenti con certificazione informatica ECDL o EIPASS

aumento del 10% di alunni che si dedicano alla robotica e al coding

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.C. P.VIR.MARONE-META- - NAPC130004

Criteria di valutazione comuni:

I CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA NECESSARIA PER LA VALIDITA'

DELL'ANNO SCOLASTICO Gli studenti, come previsto dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio. Come previsto dall'art. 14, comma 7 del D. P.

R. 122/2009, la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale personalizzato delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline previste dai piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo o vecchio ordinamento. La disposizione prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Rientrano a tutti gli effetti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di Classe. Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline e si procede alla loro somma, che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato per le ore di lezione settimanali di ogni singolo corso di studio per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Per quanto riguarda gli alunni trasferiti in corso d'anno da altra istituzione scolastica l'ufficio di segreteria richiederà le ore di assenza alla scuola di provenienza e ne darà comunicazione al coordinatore di classe. Per gli alunni H si farà riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano Educativo Individualizzato. Il limite massimo di ore di assenza consentito nel quadro dell'orario personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella: INDIRIZZO MASSIMO NUMERO DI ORE DI ASSENZA CONSENTITO Biennio di tutti gli indirizzi 223 Triennio Classico 256 Triennio Scienze Umane e Linguistico 247 Sono computate come ore di assenza: • entrata in ritardo • uscita in anticipo • assenza per malattia • assenza per motivi familiari

• assenze collettive • mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate • mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare. Sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 7 del D. P. R. 122/2009, è possibile derogare ai limiti sopra riportati nei casi seguenti: • partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel POF, attività di orientamento, ecc.) • partecipazione a stages all'estero • partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi per l'accesso all'università o altri percorsi post diploma • partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI • assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, disservizi nei trasporti, inagibilità dei locali scolastici, ecc.) • ricoveri ospedalieri, cure domiciliari per gravi patologie in forme continuativa o ricorrente, terapie saltuarie e/o ricorrenti per gravi patologie, malattie croniche, visite specialistiche ospedaliere • malattie parentali Tali casi, debitamente certificati, non sono computati come ore di assenza. Il mancato conseguimento, fatte salvo le deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. P. R. 122 del 2009, la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Requisiti di ammissione Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati: - obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DP.R n.

122/2009; - conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; - voto di comportamento non inferiore a sei decimi; Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe). Frequenza e deroghe L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tuttavia le scuole possono stabilire motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali. Deroghe straordinarie all'obbligo di frequenza sono previste per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ammissione con insufficienza in una o più discipline Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso suddetto il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento diventa un giudizio motivato iscritto a verbale. Abbreviazione per merito Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni: - aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; - aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento; - aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado; - aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III); - non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III). Le votazioni sopra indicate non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SONO IN ALLEGATO

ALLEGATI: [Attribuzione credito scolastico.pdf](#)

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo "P. V. Marone" ha tra gli obiettivi centrali della propria offerta educativa quello di promuovere una cultura dell'inclusione, creando un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni tipologia di allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi.

Il nostro Istituto è attento al problema dell'integrazione, rivolta agli alunni con disabilità certificata (L/104/92 art.3, commi 1e 3), agli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA,ADHD..) e a quelli con svantaggio (socio-economico, culturale, linguistico, disagio comportamentale); in generale a tutte quelle situazioni di vulnerabilità negli studenti, spesso transitorie, ma che richiedono comunque particolare attenzione e delicatezza per ridurre il rischio di cronicizzazione e abbandono. Dopo aver individuato e segnalato gli alunni B.E.S, i Consigli di Classe provvedono a seconda dei casi, alla stesura di un P.E.I. o di un P.D.P. che permetta a ogni studente in base ai propri ritmi di apprendimento, di seguire un percorso individualizzato e un'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità tali da portarlo al conseguimento del titolo di studio.

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano sempre metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e i consigli di classe straordinari per gli allievi H e DSA vedono la partecipazione delle famiglie e degli enti territoriali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità ed eventualmente adeguato alle nuove esigenze. Il PAI viene formulato a giugno e aggiornato a settembre. Attività come i "talent show" e progetti specifici extracurricolari sono attivati per favorire l'inclusione. Alcuni studenti H, su richiesta dei genitori, permangono in istituto fino al 30/6. Attività di educazione interculturale e di supporto agli alunni stranieri sono state realizzate grazie ad una docente di potenziamento in possesso di specifici requisiti.

Punti di debolezza

Non ci sono particolari criticità e si cerca di migliorare le attività già intraprese.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Iniziative dedicate al recupero per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (attività extracurricolari, "Studiamo Insieme, corsi di recupero) e al potenziamento (progetti extracurricolari e attività in itinere). Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con progetti extracurricolari e stage. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti BES e DSA sono pienamente attuati. L'utilizzo di interventi in attività di ascolto, di lezione frontale, interattiva e multimediale e' diffusa nelle varie classi della scuola.

Punti di debolezza

Non si riscontrano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti
curricolari Docenti di
sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- ❖ Il Piano Educativo Individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali e valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Nell'a.s. 2018/19 nel nostro Istituto ci sono 19 alunni con disabilità certificata, per ogni alunno, sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale, viene elaborato un "progetto di vita", quindi una programmazione individualizzata, proposta, condivisa e strutturata dai docenti specializzati su sostegno, dai docenti del consiglio di classe, dalla famiglia e dal

Piano Sociale di Zona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo sono i seguenti individui: Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari; Insegnanti di sostegno; Specialisti; Famiglia dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

❖ **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo partecipativo delle famiglie è molto importante in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La partecipazione delle famiglie è fondamentale non solo nelle situazioni formali ma anche nella relazione quotidiana ed è curata sia dai docenti di sostegno che dai coordinatori di classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglia

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione Multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati viene monitorato con regolarità ed eventualmente adeguato alle nuove esigenze. La scuola opera un'auto-analisi del proprio grado di inclusività e della propria organizzazione per accrescere l'inclusione di tutti i suoi membri attraverso la somministrazione di test che utilizzano indicatori INDEX, rivolto alle famiglie, agli alunni, ai docenti ed al personale ATA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con disabilità scelgono in maniera crescente il nostro Istituto poiché nella scuola si realizzano numerose attività per favorire l'inclusione: gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che risultano efficaci e favoriscono una didattica inclusiva. La scuola favorisce il passaggio di informazioni e di documentazione con la scuola di provenienza. In corso d'anno scolastico non si registrano cambi di scuola legati a insoddisfazione delle famiglie. Gli alunni con disabilità certificata partecipano a



percorsi ASL e ad attività laboratoriali. Nell'a.s. 2018/19 è stato attivato un progetto laboratoriale presso la pizzeria "Rosaria" di Meta di Sorrento.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;• organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenze degli insegnanti;• è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;• cura i rapporti con i genitori;• vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente;• organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;• calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri	2
----------------------	---	---



	<p>con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il primo collaboratore, in assenza del dirigente scolastico, ha delega di firma</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff in carica nell'attuale a.s. si compone delle seguenti figure: - 1° COLLABORATORE - 2° COLLABORATORE - REFERENTE ASL - ANIMATORE DIGITALE - RESPONSABILI SUCCURSALE - REFERENTE INVALSI E ORARIO COMPITI DELLO STAFF: • predispone o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti • offre la propria collaborazione a docenti per analisi delle situazioni,</p>	<p>6</p>



	<p>proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. Il Dirigente assegna specifiche competenze con particolare riguardo a : 1) Assegnazione delle supplenze per sostituire i docenti assenti 2) Collaborazione alla programmazione e al coordinamento dei corsi di recupero e di sostegno 3) Organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio 4) Controllo delle uscite anticipate e dei ritardi degli studenti 5) Collaborazione con i Coordinatori di classe 6) organizzazione degli adattamenti di orari</p>	
Funzione strumentale	<p>Si tratta di funzioni affidate ad alcuni docenti, che ne costituiscono i destinatari, i quali utilizzano il loro patrimonio professionale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta formativa e per la realizzazione di progetti formativi d' intesa anche con enti e istituzioni esterni alla scuola. Le funzioni strumentali sono "identificate" con delibera del collegio dei docenti, ogni anno e investono quattro aree: Area 1 – Gestione del piano dell'offerta formativa Area 2 - Sostegno ai docenti Area 3 - Orientamento in ingresso Area 4 - Orientamento alunni in uscita e rapporti con Enti esterni</p>	4
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni di dipartimento che può convocare, informandone il Dirigente,</p>	7



	<p>anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività. - Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte e soluzioni in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• progettazione disciplinare (moduli, percorsi tematici)• iniziative di promozione dell'innovazione metodologico - didattica• individuazione degli obiettivi propri della disciplina per ogni classe e della loro corrispondenza con quelli educativi generali• individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni• definizione delle competenze disciplinari di ogni materia• definizione dei "saperi minimi"• individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo <p>Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati. - E' consulente interno per i nuovi docenti - Raccoglie le richieste di materiale e strumentazioni didattiche dai colleghi ed individua le priorità ai fini dell'elaborazione del piano annuale degli acquisiti - Mantiene i contatti con le figure strumentali, i coordinatori degli altri dipartimenti e i responsabili di laboratorio. - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Il responsabile di laboratorio è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui</p>	2



	<p>ha piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti. - Provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla segnalazione di guasti, anomalie o altro, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico. - Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio, ne propone le opportune integrazioni e rettifiche, e dispone quanto è necessario per un ottimale funzionamento. - Fa parte della commissione acquisti ed esprime pareri e proposte al Dirigente e al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti al materiale da destinare al laboratorio. - Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio in collaborazione con gli assistenti tecnici che provvedono alla richiesta di rifornimento.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>	<p>1</p>



	<p>nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>- Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; - Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende e gli studenti i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali</p>	1



	<p>problemi organizzativi e comunicativi; - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; - Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; - Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	
Coordinatore di classe	<p>- Presiede e modera le sedute del Consiglio di Classe, in caso di assenza del Presidente ed in virtù della delega conferitagli dal Dirigente Scolastico. - Coordina la programmazione di classe - Gestisce e sostiene le decisioni del Consiglio di classe (carichi di lavoro, verifiche, valutazioni) - Costituisce punto di riferimento per gli alunni e per gli insegnanti della classe, anche riguardo a problemi o esigenze specifiche della stessa e qualora sia necessario se ne fa portavoce con la dirigenza. - Mantiene assidui rapporti con le famiglie - Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli studenti provvedendo così al monitoraggio della frequenza e del comportamento. - Concorda con la Dirigenza eventuali convocazioni straordinarie del Consiglio.</p>	1
Audit interno	<p>L'Audit interno deve evidenziare il buon funzionamento del Sistema Qualità e lo fa mediante una serie di AUDIT: AUDIT (preliminare) - Colloqui e interviste a campione con personale della scuola</p>	1



	<p>appartenente a diversi settori - Visite nei diversi comparti della scuola - Verifica di procedure/documentazione esistente</p> <p>Questo audit preliminare costituisce la base per la programmazione in termini di :</p> <ul style="list-style-type: none">- Processi “chiave” che dovranno essere rivisitati- Procedure da preparare- Tempistica di dettaglio delle fasi di messa a punto del Sistema Qualità- Persone da coinvolgere- Momenti di verifica intermedi per monitorare lo sviluppo delle attività <p>Cosa occorre:</p> <ul style="list-style-type: none">- Concetti base della Qualità- Norme di riferimento- Principi e strumenti per l’organizzazione dei processi- Miglioramento continuo- Strumenti di problem-solving- Lavoro di gruppo e gestione delle riunioni	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall’art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all’inizio dell’anno scolastico una proposta di piano dell’attività inerente le modalità di svolgimento delle</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

comma 2); - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); - predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it Pagelle online <http://www.argofamiglia.it/> News letter <http://lnx.liceovirgiliometa.it/> Modulistica da sito scolastico <http://lnx.liceovirgiliometa.it/comunicazioni/modulistica/> Sistema di gestione documentale <http://lnx.liceovirgiliometa.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE COSTIERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuola
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE "UNA FINESTRA SUL MONDO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuola
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ POLO FORMAZIONE AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ POLO FORMAZIONE AMBITO 22**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuola
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE IC FIENGA/MARONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuola
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO DI FORMAZIONE MOODLE**

La finalità principale del progetto Moodle è quello di fornire ai formatori gli strumenti per gestire e diffondere l'apprendimento online sia tra docenti e studenti che tra soli docenti. Moodle è un ambiente di apprendimento che può essere utilizzato per corsi interamente on-line, per supportare corsi in presenza, per costruire comunità di apprendimento, come strumento di distribuzione di contenuti e per valutare l'apprendimento attraverso quiz e compiti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DALLE IDEE AGLI OGGETTI CON LA STAMPA 3D

Le stampanti 3D sono strumenti digitali particolarmente indicati non solo nell'insegnamento delle materie scientifiche e tecniche ma anche in quelle artistiche. Infatti esse consentono di replicare nel mondo reale qualsiasi oggetto tridimensionale: gli oggetti virtuali studiati o ideati dagli alunni possono prendere forma concreta grazie alla stampa 3D. O ancora con essa è possibile realizzare una didattica innovativa che consente di interagire fisicamente e di manipolare oggetti che normalmente sono studiati solo teoricamente. È possibile pertanto uscire dal mondo 2D del libro stampato o dalla visualizzazione tridimensionale su di un monitor, privilegiando e stimolando negli alunni le fasi della scoperta, dell'esplorazione, dell'interazione, del gioco e dell'azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo del corso è presentare i principali strumenti tecnologici che possono essere utilizzati





come supporto alla didattica tradizionale.: strumenti per la creazione di presentazioni non sequenziali, strumenti per l'apprendimento basati sul gioco, strumenti per la creazione/correzione dei compiti, strumenti per il lavoro condiviso, strumento per la gestione di una classe virtuale, App per tablet per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INCLUSIONE E DISABILITÀ



il corso sviluppa la tematica dello svantaggio e della disabilità partendo proprio dal concetto di inclusione, in quanto rilettura del diritto all'istruzione che vale per ciascuno, secondo le sue possibilità e capacità. Quindi quello che interessa è la persona, in un contesto nel quale non esiste uno standard di "normalità", ma nel quale tutti sono diversi ed ognuno è portatore di diritti. Il corso si sviluppa nei seguenti temi: I riferimenti normativi per l'inclusione Le emergenze educative Come gestire le classi con metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Il corso si articola in incontri in presenza e attività on-line ed affronta i seguenti temi: Valutazione e miglioramento del sistema, della professionalità e degli apprendimenti, la rendicontazione sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito